



La salute in tutte le Politiche a Scuola

Percorso Partecipato

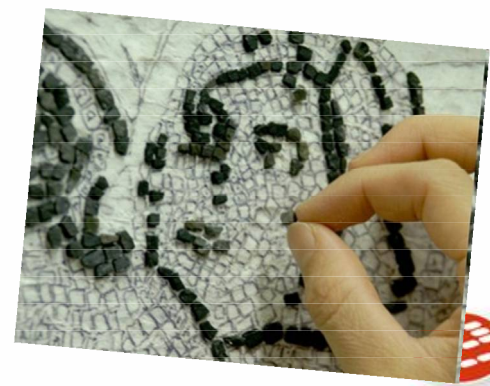
Aprile - Maggio 2018

Franca Beccaria - Antonella Ermacora



Obiettivi del percorso

- Condividere il protocollo d'intesa regionale "**La Salute in tutte le Politiche**"
- Definizione delle **buone prassi** utili per promuovere un approccio sistemico della scuola rispetto alla salute
- **Co-progettazione** del piano "salute a scuola", in base alle caratteristiche dei diversi gradi di scuola
- Acquisizione di **competenze metodologiche e operative** utili per promuovere la cultura della salute a scuola
- **Definizione delle priorità** di attuazione per l'anno scolastico 2018/2019



Metodologia

Metodo di lavoro attivo e partecipato, con esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, ecc.



Individuo



Gruppo che PESA!





**Il ruolo del facilitatore a scuola per
promuovere la salute in tutte le politiche :
“responsabilità collettiva e condivisa”**



Brainstorming

Cosa vi viene in mente pensando al ruolo che vi stiamo proponendo?

**“Facilitatore che promuovere la salute
in tutte le politiche della scuola”**





Dal gruppo emerge che...

...



Perché?

La promozione della salute nei curricula di scuola è un percorso di **“educazione” trasversale a tutte le discipline**, prevalenti o concorrenti allo sviluppo di una o più competenze chiave che non disorienta ma orienta le progettualità, per promuovere nelle giovani generazioni l’impegno, in prima persona, per il benessere proprio e altrui.



Il ruolo: il facilitatore di processo

Si occupa di **favorire** il buon esito/l'esito costruttivo **dei processi comunicativo-relazionali per promuovere la salute a scuola in ogni ambito**

Si astiene dal portare proprie dottrine/ricette precostituite, **agisce con una modalità partecipata**, pone al centro gli attori (colleghi, ragazzi, altri operatori della scuola, ecc.)

Accompagna e organizza le fasi d'azione per raggiungere i risultati prefissati.

La sua azione ha **due direzioni**: il **compito** (cosa) e la **relazione** (come)

Un catalizzatore o "enzima" che agisce all'interno dei processi



Competenze: Intelligenza Emotiva

Essere propositivo

Essere dinamico

Saper delegare

Essere paziente

Dosare la propria velocità/ritmi

Avere capacità organizzative

Sapersi relazionare gestendo lo stress

Essere più assertivo

Prendere decisioni

Trovare soluzioni





Compiti



Definisce e chiarisce i mandati della propria scuola/ gruppo di lavoro rispetto alla salute in tutte le politiche

Stabilisce procedure e metodi

Promuove una comunicazione partecipata

Connette le diverse informazioni

Aiuta i colleghi a restare focalizzati sul tema salute

Rinforza la motivazione

Valuta il lavoro svolto

Approfondisce i dati e li valorizza comunicandoli e dandogli visibilità

Necessaria formalizzazione del ruolo non solo sulla carta!



La scuola di qualità

Sei componenti essenziali

1. Le Politiche per una scuola in salute Queste politiche sono definite in modo chiaro in **alcuni documenti o attraverso prassi condivise** di promozione della salute e del benessere. Sono molte le politiche che promuovono la salute e il benessere, come ad esempio quelle che favoriscono il consumo di cibi sani all' interno della scuola o quelle che scoraggiano il bullismo.

2. L' ambiente fisico della scuola La nozione di ambiente fisico della scuola fa riferimento agli edifici, alle aree verdi e alle attrezzature all' interno e all' esterno dell' edificio scolastico, e comprende: la progettazione e l' ubicazione degli edifici, l' uso della luce naturale e delle zone d' ombra in modo appropriato, la creazione di spazi in cui praticare l' attività fisica e le strutture che permettono di imparare e di mangiare in modo sano, ecc..



La scuola di qualità

- 3. L' ambiente sociale della scuola** L' ambiente sociale della scuola è una combinazione della qualità delle relazioni tra il personale stesso, e tra il personale e gli studenti. È influenzato dai rapporti con i genitori e con la comunità più ampia.
- 4. Le competenze individuali in materia di salute e la capacità di agire.** Ciò si riferisce a tutte le attività (formali e informali previste nei programmi ufficiali) attraverso le quali gli studenti acquisiscono, in funzione all' età, le conoscenze, le competenze e le esperienze necessarie per sviluppare delle capacità e intraprendere delle azioni volte a migliorare la salute e il benessere, per sé come pure per gli altri membri della comunità, e a migliorare anche il rendimento scolastico.
- 5. I legami con la comunità** I legami con la comunità sono le relazioni tra la scuola e le famiglie degli studenti e tra la scuola e i gruppi o gli individui-chiave a livello locale.



La scuola di qualità

- 6. I Servizi sanitari** Si tratta di servizi locali e regionali interni alla scuola o a essa correlati, preposti all'assistenza sanitaria e alla promozione della salute per i bambini e gli adolescenti, che forniscono servizi indirizzati agli studenti (compresi quelli con specifiche necessità). Essi comprendono: – Screening e valutazioni condotte da operatori qualificati; – Servizi per la salute mentale (incluse le consulenze) per promuovere lo sviluppo sociale ed emotivo degli studenti, per prevenire o ridurre gli ostacoli allo sviluppo intellettuale e all'apprendimento; per ridurre o prevenire lo stress e i disturbi mentali, emotivi e psicologici e migliorare le interazioni sociali per tutti gli studenti....






Non esistono soluzioni standardizzate applicabili a ogni tipo di contesto:

per progettare e realizzare percorsi partecipati che favoriscono i cambiamenti culturali è fondamentale la nostra abilità di cogliere le opportunità che ogni situazione ci offre:

- capacità di adattamento
- capacità di entrare in relazione con gli altri

Mettere in condizione l'individuo o il gruppo di poter scegliere





Dalla teoria all'azione: quali bisogni per ordine di scuola ci sono per promuovere la salute in tutte le politiche? Cosa manca per fare il salto di qualità?



NOMINAL GROUP – cos'è

- E' un metodo che consente di aggiungere il **consenso del gruppo**: può essere utile in tutte le fasi dove si debba prendere una decisione, come la selezione delle priorità di intervento, la definizione di progetti da attuare, ecc..
- Un componente del gruppo raccoglie su un cartellone quanto emerge dal gruppo e facilita la “votazione” .
- Ogni persona è libero di parlare e di condividere le proprie idee.



FASI	DESCRIZIONE	STRUMENTI
Produzione delle idee	Individualmente ciascun partecipante è invitato a stilare un elenco di idee che ritiene prioritarie	Griglia/fogli bianchi
Raccolta-sistematizzazione delle idee	A turno ciascuno legge la propria idea e alla persona del gruppo che si fa carico di essere il referente, stila l'elenco delle idee di gruppo	Lavagna/cartellone
Discussione e spiegazione di ogni idea	Il "facilitatore" legge a voce alta ciascuna idea e chiede se vi siano domande, affermazioni o chiarimenti che i partecipanti desiderano fare. Ogni idea viene trattata equamente, con poco tempo a disposizione.	
Votazione e lista	Il facilitatore chiede ai membri di votare per N idee, fornendo loro una scala (per es. 3 punti numerici oppure da tre mini post-it). Si può scegliere di mettere più post-it o numeri sulla stessa idea.	Lavagna/cartellone



Vantaggi	Svantaggi
Partecipazione di tutti	Numero limitato di partecipanti (8-12)
Produzione elevata di idee in poco tempo	Scarsa attenzione alle opinioni divergenti dall'accordo del gruppo
Valorizzazione dei risultati piuttosto che l'interazione dei partecipanti	
Risultati in tempi brevi	
Riduzione delle influenze reciproche, dei rapporti gerarchici e dei conflitti	



Mandato NOMINAL GROUP

Individuazione bisogni per ordine di scuole e per filoni di lavoro

Elementi per il profilo di salute

1. Compilare individualmente la scheda sui bisogni di salute: educativi/formativi, sociali, organizzativi, di comunità (almeno uno per ogni area)
2. Individuare un portavoce del gruppo
3. Raccogliere sul cartellone le idee emerse e confrontarsi in gruppo
4. Votare



Scheda 1 - Individuale

ISTITUTO _____

INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI A LIVELLO DI SCUOLA

Riferendo sulla propria scuola indicare i bisogni di salute a livello:

EDUCATIVO/FORMATIVO

SOCIALE

ORGANIZZATIVO

COMUNITA'



Mandato NOMINAL GROUP

Bisogni di salute


- Educativi/Formativi: attività curricolare, life skills,
- Sociali: ascolto, collaborazione, partecipazione, ...
- Organizzativi: qualità di mense e distributori snack, frutta a merenda, pedibus e percorsi ciclabili casa-scuola, attività fisica curricolare ed extracurricolare, ambiente libero dal fumo...
- Comunità: collaborazione con altri soggetti della comunità locale.





RESTITUZIONE NOMINAL GROUP





Pausa pranzo:
buon appetito





Co-progettazione del piano "salute a scuola"





LAVORO DI GRUPPO

Per ogni bisogno prioritario **individuare una o più azioni** da catalogo e non

Per ogni azione analizzare **punti di forza/opportunità e punti di criticità/debolezze** in un'ottica di sistema.



DAI BISOGNI (PROFILO) ALLE AZIONI

ISTITUTO _____

BISOGNO	AZIONI
1. Educativo/formativo a. b.	
2. Sociale a. b.	
3. Organizzativo a. b.	
4. Comunità a. b.	



AZIONE n. _____ :

PUNTI DI FORZA/OPPORTUNITA'	PUNTI DI DEBOLEZZA/CRITICITA'

AZIONE n. _____ :



PUNTI DI FORZA/OPPORTUNITA'	PUNTI DI DEBOLEZZA/CRITICITA'





RESTITUZIONE LAVORO DI GRUPPO





Prossimi Appuntamenti e Conclusioni



Il profilo di salute della vostra scuola

Percorso minimo:

- raccolta dei dati con modalità partecipate – **profilo di salute** (analisi dati secondari, es HBSC, e **originali**)
- lettura/interpretazione di dati (insieme ai referenti territoriali e altri attori!)
- condivisione dei risultati con i vari attori (colleghi, consigli vari, dirigenti, altri servizi, altri attori della comunità...)

Percorso ideale:

- proposta di una bozza di **piano di azione** condiviso

Entro Dicembre 2018/Gennaio 2019





Auspicio...

Intrecciare creativamente le diverse attività e azioni pensate o individuate per promuovere salute in tutte le politiche della scuola, al fine di integrare i programmi curricolari con messaggi di benessere. L'auspicio è di riuscire nei prossimi anni a declinare quelle che oggi vengono qui chiamate attività regionali in Unità d'apprendimento, in un vero lavoro di squadra: come tanti tessitori che concorrono a realizzare un'unica grande e flessibile rete

(Scuole e Salute a confronto, tanti tessitori, una sola rete, 2010).



**Grazie per il tempo
passato insieme e
buon lavoro a tutti!**

www.eclectica.it

ermacora@eclectica.it

beccaria@eclectica.it

